



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 47 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 29/3/2021-4/4/2021
(aggiornati al 7/4/2021)



Aggiornamento 7 aprile 2021 - Periodo di riferimento: 29/3/2021-4/4/2021

Headline della settimana:

Rimane alto ed in aumento il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica (15 Regioni/PPAA vs 14 della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva (41%) ed in aree mediche (44%) a livello nazionale rimangono al di sopra la soglia critica.

Nel periodo 17 – 30 marzo 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,92 (range 0,82– 1,01), in diminuzione rispetto alla settimana precedente e sotto l'uno. Otto Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale maggiore di uno. Tra queste, due Regioni (Sardegna e Valle d'Aosta) hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 3. Sei Regioni hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2.

Il forte sovraccarico dei servizi ospedalieri, l'incidenza ancora troppo elevata e l'ampia diffusione di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità richiedono l'applicazione di ogni misura utile al contenimento del contagio.



Ministero della Salute



Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 29 marzo – 4 aprile 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella seconda metà di marzo.
- **Per la terza settimana consecutiva l'incidenza scende lentamente** (210,8 per 100.000 abitanti (29/03/2021-04/04/2021) vs 232,74 per 100.000 abitanti (22/03/2021-28/03/2021), dati flusso ISS), restando quindi elevata e ancora ben lontana da livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti.
- Nel periodo 17 – 30 marzo 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,92 (range 0,82– 1,01), in diminuzione rispetto alla settimana precedente e sotto l'uno**. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Si osserva una diminuzione del livello generale del rischio**, con quattro Regioni (Liguria, Puglia, Toscana e Valle d'Aosta) che hanno un livello di rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Quindici Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui quattro ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e una Regione (Veneto) e una Provincia Autonoma (Bolzano) che hanno una classificazione di rischio basso. Otto Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale maggiore di uno. Tra queste, due Regioni (Sardegna e Valle d'Aosta) hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 3. Sei Regioni hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2. Le altre Regioni/PPAA hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno.
- Rimane **alto il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica** (15 Regioni/PPAA vs 14 della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è sopra la soglia critica (41%). Il numero di persone ricoverate in **terapia intensiva è ancora in lieve aumento** da 3.716 (30/03/2021) a 3.743 (06/04/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale è anche sopra la soglia critica (44%) con un lieve aumento nel numero di persone ricoverate in queste aree: da 29.231 (30/03/2021) a 29.337 (06/04/2021).
- **Dodici Regioni/PPAA hanno riportato allerte di resilienza**. Nessuna ha riportato molteplici allerte di resilienza.
- **In diminuzione il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (46.302 vs 49.186 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in lieve aumento (34,9% vs 34,4% la scorsa settimana). È, invece, in diminuzione il numero di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (39,6% vs 41,5%). Infine, il 25,5% è stato diagnosticato attraverso attività di screening.



Ministero della Salute



Conclusioni:

- Il forte sovraccarico dei servizi ospedalieri, l'incidenza ancora troppo elevata e l'ampia diffusione di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità richiedono l'applicazione di ogni misura utile al contenimento del contagio.
- Nel periodo 17 – 30 marzo 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,92 (range 0,82– 1,01), in diminuzione rispetto alla settimana precedente e sotto l'uno. Otto Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale maggiore di uno. Tra queste, due Regioni (Sardegna e Valle d'Aosta) hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 3. Sei Regioni hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2.
- È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 7 aprile 2021 relativi alla settimana 29/3/2021-4/4/2021

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 24/03/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	1794	-9.4	-183	0.89 (CI: 0.85-0.94)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Moderata	No
Basilicata	836	4.6	-2	1.15 (CI: 1-1.31)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	2	Moderata	No
Calabria	2174	-10.3	-1	0.93 (CI: 0.86-1)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	1	Moderata	No
Campania	12512	-6.7	20	1.19 (CI: 1.16-1.23)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata	No
Emilia-Romagna	10117	-25.1	107	0.81 (CI: 0.8-0.83)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	1	Moderata	No
FVG	2646	-30.5	-82	0.79 (CI: 0.76-0.82)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Lazio	11032	-8.4	-44	0.9 (CI: 0.88-0.92)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Liguria	3131	10.4	143	1.19 (CI: 1.14-1.23)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	2	Alta	No
Lombardia	23373	-16.8	104	0.85 (CI: 0.84-0.86)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Marche	2940	-15.1	-36	0.86 (CI: 0.8-0.92)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Moderata	No
Molise	199	-21.5	-3	0.81 (CI: 0.54-1.13)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Piemonte	12672	-13.0	-442	0.9 (CI: 0.88-0.92)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	690	-5.9	-1	0.91 (CI: 0.83-0.99)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%	1	Bassa	No
PA Trento	929	-29.9	-8	0.86 (CI: 0.8-0.92)	No	Bassa	Moderata	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Puglia	11604	0.8	0	1.06 (CI: 1.04-1.07)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in	2	Alta	Si



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 24/03/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
								diminuzione e sotto 90%			
Sardegna	1792	44.4	196	1.54 (CI: 1.43-1.64)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	3	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Sicilia	7240	15.8	335	1.22 (CI: 1.17-1.27)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 non valutabile	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Toscana	9352	7.2	-11	1.02 (CI: 1-1.05)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	2	Alta	Si
Umbria	1012	-19.1	-88	0.97 (CI: 0.91-1.04)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	541	27.4	25	1.39 (CI: 1.25-1.54)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	3	Alta	No
Veneto	9160	-15.8	-81	0.96 (CI: 0.94-0.99)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	<p>Almeno il 60% con trend in miglioramento</p> <p>Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020</p>	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 7 aprile 2021 relativi alla settimana 29/3/2021-4/4/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	93.0	93.8	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	99.7
Basilicata	98.2	98.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Calabria	92.2	90.4	Stabilmente sopra-soglia	99.4	100.0	99.9
Campania	93.8	95.1	Stabilmente sopra-soglia	89.7	100.0	99.6
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
FVG	100.0	99.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.9
Lazio	94.4	94.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	96.4
Liguria	90.2	92.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	97.7
Lombardia	82.7	83.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	98.6
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100.0	100.0
Molise	96.7	95.7	Stabilmente sopra-soglia	99.0	100.0	100.0
Piemonte	80.9	81.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	99.9	98.9
PA Bolzano/Bozen	74.3	84.0	Stabilmente sopra-soglia	99.3	100.0	95.9
PA Trento	95.3	95.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	96.9
Puglia	97.6	97.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.9
Sardegna	91.7	89.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sicilia	96.9	96.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
Toscana	98.0	97.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.4
Umbria	91.6	93.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.2
V.d'Aosta/V.d'Aoste	97.5	96.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.9
Veneto	88.1	90.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 7 aprile 2021 relativi alla settimana 29/3/2021-4/4/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	4069	0.9	-9.4	0.89 (CI: 0.85-0.94)	346	733	33%	40%
Basilicata	1660	10.1	4.6	1.15 (CI: 1-1.31)	6	2	15%	39%
Calabria	5393	7.5	-10.3#	0.93 (CI: 0.86-1)	32	258	24%	47%
Campania	26834	-1.8	-6.7	1.19 (CI: 1.16-1.23)	1653	3160	26%	37%
Emilia-Romagna	25948	-17.3	-25.1	0.81 (CI: 0.8-0.83)	125	5333	48%	49%
FVG	7862	-23.0	-30.5#	0.79 (CI: 0.76-0.82)	410	1176	46%	47%
Lazio	24035	-5.1	-8.4	0.9 (CI: 0.88-0.92)	296	527	42%	50%
Liguria	6239	9.6	10.4	1.19 (CI: 1.14-1.23)	496	295	35%	38%
Lombardia	53123	-14.0	-16.8	0.85 (CI: 0.84-0.86)	3094	11468	60%	48%
Marche	7013	-16.7	-15.1	0.86 (CI: 0.8-0.92)	167	1106	57%	56%
Molise	454	-22.7	-21.5	0.81 (CI: 0.54-1.13)	8	0	41%	24%
Piemonte	28443	-6.5	-13.0	0.9 (CI: 0.88-0.92)	2027	3245	59%	67%
PA Bolzano/Bozen	12256	-93.1	-5.9	0.91 (CI: 0.83-0.99)	9	369	17%	18%
PA Trento	2388	-25.8	-29.9	0.86 (CI: 0.8-0.92)	9	882	59%	29%
Puglia	24666	2.0	0.8	1.06 (CI: 1.04-1.07)	282	6363	42%	52%
Sardegna	3721	59.7	44.4	1.54 (CI: 1.43-1.64)	359	293	23%	19%
Sicilia	12817	20.5	15.8	1.22 (CI: 1.17-1.27)	739	2849	19%	28%
Toscana	19388	8.9	7.2	1.02 (CI: 1-1.05)	925	4562	44%	34%
Umbria	2305	-20.9	-19.1	0.97 (CI: 0.91-1.04)	181	309	36%	37%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1043	21.0	27.4	1.39 (CI: 1.25-1.54)	87	326	50%	24%
Veneto	22231	-16.4	-15.8	0.96 (CI: 0.94-0.99)	1798	3046	30%	29%

* dato aggiornato al giorno 06/04/2021

Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	10.4%	11.4%	2	1	0.8 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	97.9%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Basilicata	9.4%	9.7%	4	0	1.5 per 10000	5.2 per 10000	6.8 per 10000	93%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Calabria	12.7%	12.6%	1	0	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.4 per 10000	82.8%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%
Campania	14.1%	14.1%	1	2	0.8 per 10000	1.6 per 10000	2.4 per 10000	92.8%	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	18.8%	17.6%	2	Non calcolabile	1.3 per 10000	1.7 per 10000	3 per 10000	88.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%
FVG	14.8%	13.7%	3	2	1.2 per 10000	1.2 per 10000	2.4 per 10000	94.3%	0 allerte segnalate
Lazio	22.8%	22.5%	3	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	92%	0 allerte segnalate
Liguria	12%	11.9%	3	1	0.8 per 10000	0.8 per 10000	1.6 per 10000	93.2%	0 allerte segnalate
Lombardia	19.3%	16.7%	3	Non calcolabile	0.9 per 10000	0.9 per 10000	1.9 per 10000	85.2%	0 allerte segnalate
Marche	13.7%	13.8%	0	0	0.8 per 10000	1.4 per 10000	2.3 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Molise	10.6%	6.8%	-2	-2	1.1 per 10000	2.6 per 10000	3.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	13.8%	13.8%	6	1	1.4 per 10000	2 per 10000	3.4 per 10000	96.6%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	25.6%	28.1%	2	2	6.8 per 10000	3.5 per 10000	10.3 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%
PA Trento	17.3%	19.1%	3	3	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Puglia	24.9%	23.7%	3	3	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	82.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%
Sardegna	8.2%	9.5%	3	1	0.5 per 10000	2 per 10000	2.5 per 10000	93.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Sicilia	14.2%	45.7%#	2	0	0.7 per 10000	2.4 per 10000	3 per 10000	98.1%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 non valutabile
Toscana	16.1%	18.6%	0	2	2 per 10000	1.7 per 10000	3.7 per 10000	99.9%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Umbria	13.2%	11.5%	2	1	0.9 per 10000	3 per 10000	4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	14.1%	15.4%	2	1	2 per 10000	1.5 per 10000	3.5 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Veneto	8.6%	7.8%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	96.8%	0 allerte segnalate

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimana

#la Regione Sicilia comunica che in relazione all'invio dei valori sugli indicatori di cui al monitoraggio settimanale odierno che è in corso una verifica sull'accuratezza della procedura di selezione del denominatore dell'indicatore 2.1 che sono stati consultati dalla piattaforma dati aggregati giornalieri protezione civile.